



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Bilancio

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni recante Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 che prevede l'istituzione, da parte delle Amministrazioni Centrali dello Stato e delle Amministrazioni Regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV) i quali, in raccordo tra loro e con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero dell'Economia e delle Finanze garantiscono il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi ed attuati da ogni singola amministrazione;

**VISTO** l'articolo 1 comma 7 della legge 17 maggio 1999, n.144 che prevede, previa deliberazione CIPE, l'istituzione di un apposito fondo per le finalità sopra indicate;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2007, recante disposizioni in ordine al trasferimento di strutture e risorse finanziarie, ivi incluse quelle relative al Fondo di cui all'art.1 della legge 17 maggio 1999, n.144 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.1, commi 2 e 10 del decreto legge n.181/2006 convertito, con modificazioni, dalla legge 233/2006;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999 con la quale, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della suddetta legge n. 144 del 1999, sono state indicate le caratteristiche organizzative comuni dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, ivi compresa la spettanza dei compensi agli eventuali componenti esterni alla pubblica amministrazione, nonché le modalità e i criteri per la formulazione e la realizzazione dei programmi di attuazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 1;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** l'articolo 1, comma 2 della legge 24 giugno 2013, n. 71 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE";



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Bilancio

**VISTO** l'art. 24 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n.171 e s.m.i., recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 274 del 25 novembre 2014, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni e dell'articolo 16, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

**VISTO** il D.M. 27 novembre 2014 ed in particolare le competenze assegnate al Servizio I della Direzione Generale Bilancio, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

**VISTO** il D.M. 29 dicembre 2014 che ha istituito presso la Direzione Generale Bilancio – Servizio I di questo Ministero il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;

**VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 recante “Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere a), b), c) e d) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2012, n. 262, “Regolamento recante disciplina dei nuclei istituiti presso le amministrazioni centrali dello Stato con la funzione di garantire il supporto tecnico alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli interventi pubblici”;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

**VISTO** il D.M. 4 dicembre 2017 Rep.N. 526 di Ricostituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per il triennio 2018-2020 presso la Direzione generale Bilancio, con il compito di garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica dei piani, programmi e politiche d'intervento promossi e realizzati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

**VISTO** che al funzionamento del Nucleo si provvede nei limiti delle risorse appositamente destinate e stanziare sul Cap.1951 Pg.1 “Funzionamento del Nucleo di valutazione nell'ambito dello stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Bilancio

**VISTO** l'art. 2 del D.M. 4 dicembre 2017 che definisce le competenze del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

**VISTO** il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo;

**VISTO** l'art.3 del DPCM 21 dicembre 2012, n.262 che impone alle amministrazioni di procedere alla selezione dei componenti del Nucleo individuando al proprio interno le professionalità adeguate e ricorrendo *“prioritariamente - qualora sia necessario - a competenze interne ad altre strutture di valutazione esistenti nelle amministrazioni e, ove necessario, a professionalità esterne all'Amministrazione”* (art. 3 commi 3-4 del DPCM 262/2012);

**CONSIDERATO** che le professionalità costituenti il Nucleo devono possedere - ai sensi del suindicato art.3 del DPCM 21 dicembre 2012 - *“... adeguata competenza, comprovata da una pluriennale esperienza maturata presso uffici pubblici o qualificate istituzioni private di alta specializzazione o presso primari centri di ricerca, nel campo dell'analisi di fattibilità e di valutazione ex ante, in itinere ed ex post di atti normativi o progetti e programmi relativi ad investimenti, dell'analisi economica e ambientale applicata a livello territoriale e settoriale e della valutazione diretta di progetti e programmi relativi a opere pubbliche.”*;



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Bilancio

**CONSIDERATO** altresì che - come richiesto dall'art. 2 del DM 4 dicembre 2017 ricostitutivo del Nucleo - le professionalità costituenti il *Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* dovranno fornire:

- a) il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, formulazione e valutazione dei documenti di programma, al fine di elevare ed equilibrare il livello qualitativo e l'affidabilità delle politiche pubbliche di investimento e di ottimizzare l'impiego delle risorse progettuali e finanziarie nelle analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti nonché nella valutazione ex ante di progetti e interventi;*
- b) il coordinamento delle attività di monitoraggio e verifica sullo stato di attuazione degli interventi, utilizzando anche gli strumenti di monitoraggio esistenti, avvalendosi, laddove necessario, della collaborazione dell'Ufficio di statistica operante presso la Direzione generale "Bilancio";*
- c) l'estensione e l'integrazione delle metodologie e tecniche dei fondi strutturali all'insieme dei programmi e progetti di intervento a livello territoriale, applicando strumenti di misurazione di performance e di risultato ed individuando i relativi indicatori;*
- d) lo sviluppo di una rete di risorse metodologiche e informative diffuse e condivise, attraverso la partecipazione alla Rete dei Nuclei di Valutazione e in coordinamento con il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero dello sviluppo economico;*
- e) il supporto alle strutture del Ministero in tema di investimenti pubblici ai fini della partecipazione del medesimo Ministro al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;*

**VISTO** l'art.3 c.2 lett. b) del suddetto DPCM 262/2012 che stabilisce il ricorso a valutazione comparativa per la procedura di selezione dei componenti del Nucleo, predisponendo il reperimento delle professionalità individuate tra il personale tecnico-scientifico ed amministrativo appartenente al MiBACT e/o ad altre strutture *di valutazione esistenti in altre amministrazioni* come indicato dall'art.3 comma 3 del DPCM 262/2012;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'emanazione del presente interpello per l'acquisizione delle eventuali disponibilità da parte dei soggetti interessati;

## **DECRETA**

### **Art. 1 . Selezione di Esperti e requisiti di ammissione**

1. E'indetta una procedura di valutazione comparativa tramite interpello rivolto al personale del MiBACT e/o ad altre strutture *di valutazione esistenti in altre amministrazioni* come indicato



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Bilancio

dall'art.3 comma 3 del DPCM 262/2012 finalizzata alla selezione di **n. 1 funzionario tecnico** e di **n.3 funzionari amministrativi** di Area funzionale III, Esperti in valutazione e monitoraggio dei progetti di investimento pubblico e nelle attività di cui all'Art.2 del D.M. 4 dicembre 2017.

2. In particolare, per **funzionario tecnico (in numero di 1) specialista** si intende l'Esperto con competenza specifica, maturata presso uffici pubblici, come descritta nell'Art.3 comma 4 lettera b) del D.M. 4 dicembre 2017 ed in possesso, inoltre, dei seguenti requisiti previsti dall'Art. 3 del medesimo decreto:
  - a) almeno cinque anni di anzianità nell'Area funzionale III – profili “Funzionario Architetto” e “Funzionario Ingegnere”;
  - b) diploma di laurea classe LM-4 (Architettura o Ingegneria edile-architettura) ai sensi del D.M. 270/2004,
    - o diploma di laurea magistrale classe LM-23 (Ingegneria civile) ai sensi del D.M. 270/2004,
    - o diploma di laurea v.o. in Architettura o in Ingegneria civile conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/99.
  
3. **per funzionario amministrativo (in numero di 2) specialista** si intende l'Esperto con competenza specifica come descritta nell'Art. 3 comma 4 lettera b) del D.M. 4 dicembre 2017, maturata presso uffici pubblici, ed in possesso, inoltre, dei seguenti requisiti, richiesti dall'Art.3 comma 4 del medesimo decreto:
  - a) almeno cinque anni di anzianità nell'Area funzionale III – profilo “Funzionario amministrativo”;
  - b) diploma di laurea magistrale LM-56 ( Scienze dell'economia) ai sensi del D.M. 270/2004,
    - o diploma di laurea magistrale LM-82 (Scienze statistiche ),
    - o diploma di laurea v.o. in Economia e commercio o Statistica conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/99.
  
4. **per funzionario amministrativo (in numero di 1) specialista** si intende l'Esperto con competenza specifica come descritta nell'Art.3 comma 4 lettera b) del D.M. 4 dicembre 2017, maturata presso uffici pubblici, ed in possesso, inoltre, dei seguenti requisiti, richiesti dall'Art.3 comma 3 del decreto medesimo:
  - b) almeno cinque anni di anzianità nell'Area Funzionale III – profilo “Funzionario amministrativo”;
  - c) diploma di laurea magistrale LMG/01(Giurisprudenza) ai sensi del D.M. 270/2004,
    - o diploma di laurea v.o. in Giurisprudenza, o in Scienze Politiche conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/99.



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Bilancio

## **Art.2**

### **Presentazione delle domande, termine e modalità**

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in base allo schema allegato al presente bando (Allegato 1) ed inviata a:

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione generale Bilancio – Servizio I – via del Collegio Romano, 26 – 00186 ROMA

2. Ai fini della presentazione delle domande occorre utilizzare esclusivamente una delle modalità di seguito specificate:

- trasmissione a mezzo raccomandata a/r;
- trasmissione tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

[mbac-dg-bi.servizio1@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-bi.servizio1@mailcert.beniculturali.it)

Per le domande spedite tramite raccomandata A/R farà fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

In caso di invio a mezzo PEC, la data di invio è comprovata dalla ricevuta del sistema di posta elettronica certificata.

Si specifica, inoltre, che la validità di invio tramite PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del partecipante, di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria/non certificata anche se indirizzata alla PEC indicata.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità differenti da quelle sopra rappresentate.

La domanda dovrà essere presentata, a pena di decadenza, **entro le ore 12.00 del 23 febbraio 2018.**

Il MiBACT non assume alcuna responsabilità per il caso di inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Bilancio

Alla domanda, dovrà essere obbligatoriamente allegato, a pena di esclusione:

- *curriculum* professionale predisposto in formato europeo EUROPASS (<http://europass.cedefop.europa.eu/it/home>) debitamente datato e sottoscritto;
- dichiarazione di veridicità delle informazioni contenute nel *curriculum* e nella domanda, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000 e successive modifiche e integrazioni. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto.
- dichiarazione del possesso dei requisiti di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità;
- autorizzazione allo svolgimento dell'incarico da parte del Dirigente dell'Ufficio di appartenenza.

Si precisa inoltre che non potranno essere prese in considerazione, ai fini della loro valutazione, le informazioni contenute nel *curriculum* se prive degli elementi necessari per consentire all'amministrazione un controllo sulla veridicità delle stesse.

3. Non si terrà conto delle domande trasmesse oltre il termine indicato né di quelle prive di sottoscrizione che si intendono, pertanto, automaticamente respinte.

### **Art. 3**

#### **Commissione per la valutazione delle candidature**

La selezione delle candidature sarà effettuata da una Commissione nominata con provvedimento del Direttore generale Bilancio e composta da un dirigente, che la presiede, e da due funzionari del Ministero esperti nelle materie oggetto della selezione e da un dipendente del Ministero appartenente alla Area II con funzioni di segretario.

### **Art.4**

#### **Criteri di valutazione delle candidature**

La Commissione disporrà di un massimo di 60 punti così ripartiti:

- Titoli curriculari di cui:	max punti	60
<i>Durata e risultati dell'attività attinente alle professionalità richiesta</i>	<i>max punti</i>	<i>30</i>
<i>Possesso di titoli di studio post - lauream (dottorati di ricerca, PhD etc)</i>	<i>max punti</i>	<i>15</i>
<i>Pubblicazioni e attività di docenza attinenti alla professionalità richiesta</i>	<i>max punti</i>	<i>15</i>



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Bilancio

A suo insindacabile giudizio la Commissione potrà, se del caso, effettuare un colloquio finalizzato alla verifica della preparazione professionale e delle esperienze di servizio complessivamente risultanti dal curriculum nonché all'accertamento delle attitudini personali e capacità professionali.

E' garantita pari opportunità di genere per l'accesso agli incarichi di cui al presente avviso.

### **Art.5**

#### **Esito della selezione**

La Commissione, esaurita la fase di valutazione, individua gli esperti selezionati per ciascuna delle posizioni indicate all'Art. 1 del presente Avviso.

I verbali e gli atti della selezione saranno trasmessi al Direttore generale Bilancio che provvederà alla loro approvazione.

I verbali e gli esiti della selezione, con l'indicazione dei soggetti prescelti, saranno pubblicati sulla rete RPV e sul sito *web* istituzionale [www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it), Sezione "Avvisi e Circolari". I soggetti prescelti dovranno presentare, entro 5 giorni lavorativi, a pena di decadenza, tutti i titoli dichiarati nel *curriculum vitae*, allegato alla domanda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai suddetti soggetti ulteriore documentazione comprovante quanto dichiarato all'atto della presentazione della candidatura.

L'Amministrazione, verificata la documentazione comprovante i titoli d'ammissibilità e di valutazione prodotti dai candidati, procederà all'affidamento degli incarichi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura per posizione, purché ritenuta idonea, così come si riserva di non conferire alcun incarico, nel caso in cui si ritenga siano venuti meno i presupposti di fatto e le ragioni di merito.

### **Art.6**

#### **Durata e modalità di esecuzione dell'incarico**

L'incarico prevede l'espletamento di tutte le attività attribuite dalla normativa vigente al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, ed in particolare dei compiti previsti dall'art. 2 del D.M. 4 dicembre 2017 richiamati nelle Premesse.

I componenti del Nucleo prestano la loro attività con un impegno settimanale di due giornate lavorative assicurando nel contempo lo svolgimento dei rispettivi doveri d'ufficio, come espressamente previsto dall'art. 3 comma 5 del D.M.4 dicembre 2014.

Ai componenti del Nucleo è vietato, per tutto il periodo di permanenza nel Nucleo, lo svolgimento di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre gli stessi in posizione di conflitto di interesse. Per l'inosservanza di tale divieto i componenti possono essere rimossi dalla carica.





# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Bilancio

Ai componenti del Nucleo non spetta alcun compenso, indennità o gettone di presenza, salvo il solo rimborso delle eventuali spese di missione ove previsto, nel rispetto delle disponibilità finanziarie e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente.

L'incarico sarà conferito ai sensi del citato D.M.4 dicembre 2017.

## **Art. 7**

### **Clausola di salvaguardia**

Ai sensi dell'art.3 commi 3 e 4 del DPCM 262 del 21 dicembre 2012, l'Amministrazione si riserva, qualora la presente procedura di interpello non consenta di reperire le professionalità utili alla costituzione - totale o parziale - del Nucleo previste dal D.M. 4 dicembre 2017, la facoltà di indire un'ulteriore procedura selettiva (Avviso pubblico) basata su criteri di pubblicità, imparzialità e trasparenza per il reclutamento dei componenti esterni.

## **Art. 8**

### **Pubblicazione avviso**

Il presente avviso è pubblicato sulla rete RPV e sul sito *web* istituzionale del MiBACT [www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it), Sezione "Avvisi e Circolari" unitamente allo schema di domanda (Allegato 1).

## **Art. 9**

### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, i dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il Ministero – Servizio I della Direzione generale Bilancio, per le finalità di gestione della procedura di selezione e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendosi al Ministero.

Il titolare del trattamento dei dati è la Direzione generale Bilancio del MiBACT.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 è l'arch. Elisabeth Giuliana Eleonora Videtta, funzionario del Servizio I della Direzione generale Bilancio – Via del Collegio Romano 27 – 00186 ROMA – tel. 0667232119 - 0667232164.

Roma, 06 Febbraio 2018

Rep. 49

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo D'Angeli